

# **PREVENTIVO ECONOMICO 2019**

## ***AGGIORNAMENTO***

# **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA CAMERALE**

(art. 12 D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254)

## Premessa

L'art. 15 della Legge 580 e s.m.i. prevede che entro il mese di luglio il Consiglio approvi l'aggiornamento del preventivo economico dell'anno di riferimento.

In merito, l'articolo 12 del "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" (D.P.R. n. 254/2005), detta disposizioni in materia di aggiornamenti del preventivo economico e del budget direzionale:

1. *"Entro il 31 luglio l'aggiornamento del preventivo è approvato dal consiglio sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente e tenendo conto dei maggiori proventi, nonché dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale di cui all'articolo 8, disposti in corso d'anno ai sensi del comma 3";*
2. *"Il provvedimento di aggiornamento del preventivo di cui al comma 1, è accompagnato dalla relazione del collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, della legge 29 dicembre 1993.n. 580";*
3. *"L'aggiornamento del budget direzionale di cui all'allegato B, a seguito di variazioni comportanti maggiori oneri complessivi nella gestione corrente, è approvato dalla giunta a condizione che sia assicurata la sua copertura mediante la previsione di proventi di pari importo".*

Il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, emanato in ottemperanza del D.Lgs n.91 del 31 maggio 2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni, ha innovato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con la nota n. 148213 del 12 settembre 2013 ha fornito istruzioni applicative alle Camere di Commercio per adempiere agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013.

Con la successiva lettera circolare n.116856 del 25 giugno 2014 il Ministero dello Sviluppo Economico d'intesa con il Ministero dell'economia e delle Finanze ha dettato indicazioni in merito all'applicazione della nuova normativa ai fini della predisposizione dell'aggiornamento del preventivo 2014.

In particolare, poiché l'articolo 4 del decreto 27 marzo 2013 prevede che l'aggiornamento del budget sia effettuato con le stesse modalità indicate per l'adozione del budget all'articolo 2, comma 3, il Ministero dello Sviluppo Economico indica che l'aggiornamento del Preventivo economico approvato dalle Camere di Commercio entro il 31 luglio (ai sensi

dell'articolo 12 del D.P.R. n. 254/2005) deve comprendere l'aggiornamento dei seguenti documenti:

1. il **budget economico pluriennale** redatto secondo il medesimo schema del budget annuale di cui all' allegato 1) del decreto 27 marzo 2013;
2. il **preventivo economico**, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) del D.P.R. medesimo;
3. il **budget economico annuale** redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
4. il **prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi**, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013.

Qualora le variazioni apportate al budget comportino variazioni negli obiettivi e nei relativi indicatori che sono stati approvati in sede di previsione, dovrà essere aggiornato anche il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi (PIRA)

Inoltre, le Camere di commercio devono predisporre ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 254/2005 la relazione illustrativa all'aggiornamento del Preventivo economico.

Sono confermati, altresì, i criteri già individuati nella nota soprarichiamata n. 148123 del 12 settembre 2013 ai fini della riclassificazione dell'aggiornamento del preventivo economico redatto secondo l'allegato A) del Regolamento nello schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013.

Nello schema riclassificato ai sensi del decreto 27 marzo è necessario confrontare i valori assestati con i valori iscritti nel preventivo economico approvato.

Ai fini della revisione del budget economico pluriennale è necessario aggiornare unicamente la sola colonna riferita all'anno 2019.

Per l'aggiornamento del prospetto delle previsioni di spesa complessiva secondo l'aggregazione per missioni e programmi le camere di commercio devono procedere all'adeguamento dei relativi valori tenendo conto dei criteri adottati in sede di approvazione del preventivo economico.

Il progetto di aggiornamento di seguito illustrato, è il risultato di un processo di verifica ed adeguamento degli stanziamenti previsti, dal lato dei ricavi, dei costi e del piano degli investimenti.

# CONTO ECONOMICO

## Proventi della Gestione Corrente

### Diritto annuale

<b>Previsione Iniziale</b>	<b>5.239.500</b>
<b>Variazioni in corso d'esercizio</b>	<b>118.147</b>
<b>Variazioni in aggiornamento</b>	<b>-</b>
<b>Previsione Aggiornata</b>	<b>5.357.647</b>

Si ritiene in via prudenziale di non procedere alla revisione dei proventi da diritto annuale. La variazione intervenuta in corso d'anno (deliberazione della Giunta camerale n. 23 del 13 aprile 2018) riguarda il risconto passivo iniziale iscritto in sede di consuntivo 2018 per rinviare all'esercizio 2018 la parte di provento da diritto annuale da destinare alla copertura dei costi delle attività non svolte nel 2018 per la realizzazione dei progetti connessi all'incremento del diritto annuale, di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017.

### Diritti di segreteria

<b>Previsione Iniziale</b>	<b>1.938.000</b>
<b>Variazioni in corso d'esercizio</b>	<b>-</b>
<b>Variazioni in aggiornamento</b>	<b>-</b>
<b>Previsione Aggiornata</b>	<b>1.938.000</b>

Non si è ritenuto di modificare la previsione dei diritti di segreteria in quanto l'andamento dei primi mesi del 2019 rispecchia quanto preventivato.

### Contributi, trasferimenti e altre entrate

<b>Previsione Iniziale</b>	<b>440.780</b>
<b>Variazioni in corso d'esercizio</b>	<b>-</b>
<b>Variazioni in aggiornamento</b>	<b>31.035</b>
<b>Previsione Aggiornata</b>	<b>471.815</b>

La variazione riguarda il contributo deliberato dall'Unioncamere Lazio, € 15.000 (nota prot. 413 del 14/05/2019), per il progetto "Turismo sportivo nel Lazio", che verrà realizzato nel corso dell'anno 2019 in collaborazione con l'Azienda Speciale ASPIIN, e il riversamento dell'avanzo d'esercizio della stessa ASPIIN, € 16.035,05, deliberato in sede di approvazione del Consuntivo per l'anno 2018 (delibera del Consiglio camerale n. 3 del 29/04/2019).

## Proventi da gestione di beni e servizi

<b>Previsione Iniziale</b>	<b>29.000</b>
<b>Variazioni in corso d'esercizio</b>	-
<b>Variazioni in aggiornamento</b>	-
<b>Previsione Aggiornata</b>	<b>29.000</b>

Si conferma l'importo stabilito in sede di previsione, che considera i proventi dell'attività di natura commerciale dell'Ente, fiscalmente rilevanti come componenti di reddito di impresa (ispezioni metriche, carnet ATA, conciliazione, concorsi a premio, fascette dei vini DOCG e piani di controllo).

## Oneri della Gestione Corrente

### Personale

<b>Previsione Iniziale</b>	<b>2.125.250</b>
<b>Variazioni in corso d'esercizio</b>	-
<b>Variazioni in aggiornamento</b>	<b>10.000</b>
<b>Previsione Aggiornata</b>	<b>2.135.250</b>

La variazione è dovuta all'aumento dello stanziamento per l'accantonamento al fondo IFS/TFR (€ 10.000) ricalcolato secondo le ultime progressioni economiche del personale camerale.

In particolare il costo complessivo è così suddiviso:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2019	VARIAZIONI IN AGGIORNAMENTO	PREVENTIVO ECONOMICO AGGIORNATO
COMPETENZE AL PERSONALE	1.603.750,00	-	1.603.750,00
ONERI SOCIALI	373.000,00	-	373.000,00
ACCANTONAMENTI T.F.R.	115.000,00	10.000,00	125.000,00
ALTRI COSTI	33.500,00	-	33.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.125.250,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>2.135.250,00</b>

Nell'ambito delle **competenze al personale**, di € **1.603.750,00**, occorre precisare che l'articolo 15 comma 5 del CCNL, sottoscritto il 21 maggio 2018, stabilisce che le risorse destinate al finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti; l'importo annuale di tali risorse (€ 77.468,75), pertanto, sarà portato in detrazione alle risorse stabili consolidate di cui al primo periodo del comma 1 dell'art. 67 del medesimo CCNL 21/5/2018 e ritornerà nelle disponibilità di bilancio dell'ente nell'ambito della nuova disciplina per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.

## Funzionamento

<b>Previsione Iniziale</b>	<b>1.872.803</b>
<b>Variazioni in corso d'esercizio</b>	-
<b>Variazioni in aggiornamento</b>	<b>4.535</b>
<b>Previsione Aggiornata</b>	<b>1.877.338</b>

La variazione in diminuzione degli oneri di funzionamento, è il risultato della rideterminazione generale dei costi dell'Ente.

Occorre precisare che è necessario apportare una variazione al limite di spesa del conto relativo alle "*Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché di acquisto di buoni taxi*" soggetto a contenimento; infatti, in base all'art. 1, comma 322 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, "Partecipazione agli obiettivi di contenimento delle spese da parte delle camere di commercio, delle Unioni regionali e dell'Unioncamere", che ha disposto che "Al fine di garantire la partecipazione del sistema camerale agli obiettivi di contenimento di finanza pubblica e ai relativi risparmi di spesa applicabili, ciascuna camera di commercio, l'Unioncamere e le Unioni regionali possono effettuare variazioni compensative tra le diverse tipologie di spesa, garantendo il conseguimento dei predetti obiettivi e l'eventuale versamento dei risparmi al bilancio dello Stato. Il Collegio dei Revisori dei singoli enti attesta il conseguimento degli obiettivi di risparmio e le modalità compensative tra le diverse tipologie di spesa".

La lettera circolare esplicativa del Ministero dello Sviluppo Economico (prot. n. 34807, del 27 febbraio 2014), emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, precisa che il comma di cui sopra consente l'applicazione di un meccanismo di flessibilità, senza la necessità di una specifica approvazione ministeriale, permettendo a ciascuna Camera di Commercio di operare variazioni compensative tra le diverse tipologie di spesa, con la garanzia del conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. Difatti, è da tener presente che è stata effettuata una forte riduzione dei costi di struttura, interessati dai consumi intermedi, ben oltre i risparmi imposti dalle normative.

Le voci di spesa che possono essere oggetto di variazioni compensative sono gli incarichi di studio e consulenza, le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, le spese per missioni, le spese per la formazione, le spese per acquisto, manutenzione, noleggio esercizio autovetture nonché di acquisto di buoni taxi e i consumi intermedi. Si rileva, pertanto, la necessità di aumento di una delle tipologie di spesa rientranti nell'elenco, come già determinato, in sede di predisposizione del presente preventivo, relativamente alla voce "Oneri per mezzi di trasporto", al fine di garantire la permanente funzionalità dell'autovettura di servizio, effettuando una variazione compensativa, con l'incremento di € 1.000,00, sempre per le spese per mezzi di trasporto

(per un totale complessivo di € 1.926,00) con contestuale diminuzione tra le altre tipologie di spesa. Il collegio dei revisori verificherà, nel rispetto del limite massimo complessivo di spesa individuato applicando gli obiettivi di contenimento alle singole voci di spesa, le corrette modalità compensative effettuate.

Nel procedere si è tenuto conto di come le variazioni rientrino nel plafond delle spese per i "Consumi intermedi" indicate in sede di approvazione del preventivo economico e che l'importo totale delle stesse sia rimasto invariato rispetto a quanto preventivato.

### **Interventi economici**

<b>Previsione Iniziale</b>	<b>2.092.000</b>
<b>Variazioni in corso d'esercizio</b>	<b>118.147</b>
<b>Variazioni in aggiornamento</b>	<b>15.000</b>
<b>Previsione Aggiornata</b>	<b>2.225.147</b>

L'aumento rispetto alla previsione iniziale è dovuto soprattutto al rinvio all'anno 2019 dei costi esterni previsti nell'anno 2018 per i progetti finanziati con l'aumento del 20% dei proventi da diritto annuale, rivisti in sede di rendicontazione all'Unioncamere/MISE nel mese di gennaio 2019 (€ 118.146,92), denominati "Punto Impresa Digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni".

Inoltre, con riferimento al programma di attività 2019 dell'azienda speciale ASPIIN e alle progettualità sviluppate congiuntamente agli uffici della Camera di Commercio nei primi mesi dell'anno, la stessa, con nota prot. 908/2019, ha richiesto un contributo integrativo pari ad € 15.000,00 per lo svolgimento del progetto "Turismo sportivo nel Lazio".

Per un maggiore dettaglio delle variazioni intervenute si rimanda al quadro riassuntivo degli interventi economici allegato alla presente relazione.

### **Ammortamenti e accantonamenti**

<b>Previsione Iniziale</b>	<b>2.907.000</b>
<b>Variazioni in corso d'esercizio</b>	<b>-</b>
<b>Variazioni in aggiornamento</b>	<b>-</b>
<b>Previsione Aggiornata</b>	<b>2.907.000</b>

Si conferma l'importo stabilito in sede di previsione.

## GESTIONE FINANZIARIA

### Proventi finanziari

<b>Previsione Iniziale</b>	<b>15.105</b>
<b>Variazioni in corso d'esercizio</b>	-
<b>Variazioni in aggiornamento</b>	-
<b>Previsione Aggiornata</b>	<b>15.105</b>

Si conferma l'importo stabilito in sede di previsione.

### Oneri finanziari

<b>Previsione Iniziale</b>	<b>100</b>
<b>Variazioni in corso d'esercizio</b>	<b>1.500</b>
<b>Variazioni in aggiornamento</b>	-
<b>Previsione Aggiornata</b>	<b>1.600</b>

La variazione in aumento riguarda le spese bancarie sui depositi vincolati relativi ai fondi di garanzia costituiti dalla Camera di Commercio di Frosinone con gli istituti bancari, in virtù delle convenzioni, stipulate nel 2010 e nel 2013, al fine di favorire l'accesso al credito delle micro e piccole imprese della Provincia di Frosinone.

## GESTIONE STRAORDINARIA

### Proventi straordinari

<b>Previsione Iniziale</b>	<b>140.000</b>
<b>Variazioni in corso d'esercizio</b>	-
<b>Variazioni in aggiornamento</b>	-
<b>Previsione Aggiornata</b>	<b>140.000</b>

Non essendo intervenuti eventi economicamente rilevanti si conferma l'importo stabilito in sede di previsione.

### Oneri straordinari

<b>Previsione Iniziale</b>	<b>140.000</b>
<b>Variazioni in corso d'esercizio</b>	-
<b>Variazioni in aggiornamento</b>	-
<b>Previsione Aggiornata</b>	<b>140.000</b>

Come detto per i proventi straordinari non sono intervenuti eventi rilevanti e quindi, si conferma l'importo stabilito in sede di previsione.

## DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO

<b>Previsione Iniziale</b>	<b>- 1.334.768</b>
<b>Variazioni in corso d'esercizio</b>	<b>-</b>
<b>Variazioni in aggiornamento</b>	<b>-</b>
<b>Previsione Aggiornata</b>	<b>- 1.334.768</b>

Le variazioni sopra illustrate non comportano variazioni del disavanzo economico previsto. Il disavanzo previsto per l'esercizio 2019 è assorbito, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 2, comma 2°, del D.P.R. 254/2005, dagli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti, pari a € 7.977.728,99 (comprensivi del disavanzo economico dell'esercizio 2018), ridotti della riserva indisponibile per contenzioso che viene elevata da € 1.000.000,00 a € 2.000.000,00 per un totale complessivo di avanzi patrimonializzati utilizzabili pari a € 5.977.728,99.

## PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano accoglie le previsioni degli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Le fonti di copertura del piano aggiornato sono individuate nelle disponibilità liquide dell'Ente e non è prevista l'accensione di mutui.

<b>Previsione Iniziale</b>	<b>186.269</b>
<b>Variazioni in corso d'esercizio</b>	<b>-</b>
<b>Variazioni in aggiornamento</b>	<b>-</b>
<b>Previsione Aggiornata</b>	<b>186.269</b>

Non sono state apportate variazioni al piano degli investimenti.

Il Dirigente dell'Area Amministrativo-Promozionale

IL SEGRETARIO GENERALE  
(avv. Pietro Viscusi)

IL PRESIDENTE  
(Marcello Pigliacelli)

## ALLEGATI

- Programmazione interventi economici anno 2019
- Avanzi patrimonializzati esercizi precedenti, alla data del 31/12/2018